



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
Tuscia

DISUCOM

Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo

Corso di Studi in Filologia Moderna – LM14

Corso di studio in Filologia Moderna – LM14

Viterbo, 9 luglio 2021

Il giorno 9.07.2021, alle ore 17.00, si riunisce in collegamento audiovideo su piattaforma Zoom il CCS del Corso di Laurea in Filologia moderna LM 14 per discutere il seguente odg:

- 1) colloqui d'ingresso per l'a.a. 2021-22;
- 2) problemi sul recupero dei cfu per i requisiti curriculari d'ingresso;
- 3) studenti fuoricorso;
- 4) cfu da acquisire in vista dell'accesso alle classi di insegnamento: informazioni agli studenti;
- 5) offerta formativa 2022-23;
- 6) varie ed eventuali.

In apertura di seduta il coordinatore procede alla verifica del numero legale. Sono presenti i proff. Caldarelli, Cardarelli, Graziano, Grazzini, Vallozza, Viviani e le dott.sse Daniela Buttinelli e Simona Ceccangeli, elette rappresentanti degli studenti con DR 371/2021. Il coordinatore prof. Caldarelli, che ha provveduto a nome del Consiglio a ringraziare la precedente rappresentante dott.ssa Giulia Piscopo, sempre a nome del Consiglio dà il benvenuto alle nuove rappresentanti e augura loro buon lavoro. Verificato il numero legale, il coordinatore dà inizio alla discussione.

Circa il punto 1) il coordinatore ricorda al Consiglio che nell'ultimo CdD (15 giugno) sono state rese note le date per i colloqui di accesso ai Corsi di laurea magistrale. Le date sono le seguenti, identiche per LM14 e LM91: 15 settembre, 5 ottobre, 2 novembre, 7 dicembre, mentre l'ora d'inizio prevista è quella delle 14.30. Il coordinatore chiede ai Colleghi disponibilità per la formazione delle commissioni. Si giunge alle seguenti determinazioni, ovviamente salvo impedimenti e imprevisti: 15.09 Caldarelli Grazzini, 5.10 Caldarelli – Vallozza, 2.11 Caldarelli Grazzini, 7.12 Caldarelli Vallozza. Come di consueto si prevede di fissare almeno altre due date per ulteriori colloqui a gennaio e febbraio nel probabile caso di proroga dei termini per l'iscrizione.

Circa il punto 2) il coordinatore riferisce sulle difficoltà che si sono incontrate a causa dell'emergenza sanitaria nel decidere e monitorare il recupero dei cfu necessari per l'eventuale integrazione dei requisiti curriculari. Si era deciso d'intesa col Direttore e la Segreteria didattica, nell'intento di facilitare al massimo le procedure, di dare la massima fiducia ai candidati accordando il nullaosta anche prima del completamento del recupero. Fa piacere osservare che questa fiducia ha trovato una risposta positiva: tutte le procedure sono state completate tranne un caso in via di soluzione, per il quale è già concordato in dettaglio il recupero. Dopo breve discussione il Consiglio ritiene però all'unanimità che questa modalità emergenziale non vada prorogata all'infinito. Per il prossimo a.a. quindi si dispone che il nullaosta sia concesso solo dopo il recupero dei cfu per i requisiti curriculari, da completare entro il 31 maggio. Il coordinatore fa anche presente che ci sono spesso stati problemi per il recupero dei cfu relativi all'area linguistico-filologica, tradottisi in alcuni casi in un recupero obbligato nel campo dell'inglese. Per garantire un più ampio ventaglio di scelte possibili il coordinatore propone che venga istituita una commissione ad hoc che, dove necessario, indicherà ai candidati un programma per il recupero. Dopo breve discussione il Consiglio designa all'unanimità una commissione formata dai proff. Caldarelli, Vallozza e Cardarelli.

Circa il punto 3) il coordinatore riferisce di avere ricevuto dalla Segreteria didattica un foglio Excel con l'indicazione degli studenti attualmente fuori corso. I dati sono i seguenti: 24 fuoricorso al primo anno, 4 al secondo e inoltre 7 (terzo), 2 (4.), 1 (5.), 2 (6.), 3 (7.). Si aggiunge uno studente della vecchia classe 16/S, che risulta al dodicesimo anno f.c. Il coordinatore esprime l'intenzione di contattare almeno gli studenti degli anni dal terzo al quinto, ed eventualmente anche altri.

Circa il punto 4) il coordinatore ricorda che nel CCS dello scorso 11 dicembre era stato discusso un documento elaborato dal Labform, sotto forma di foglio Excel, sull'adeguatezza dei cfu acquisibili mediante la trafila L10>LM14 ai fini dell'accesso alle varie classi di concorso. Il coordinatore propone che venga istituita una commissione, anche con la presenza della rappresentanza studentesca, per riprendere in esame il documento, accertare se rimanga valido e in che misura a fronte di alcune modifiche apportate all'ordinamento dal Corso L10 e considerarlo in relazione al punto 5) che contestualmente il Consiglio passa a discutere.

Punto 5). Il coordinatore ricorda ai membri del CCS di avere inviato in preparazione della riunione odierna una bozza di secondo curriculum per la classe LM14 ipotizzata anche sulla base delle modifiche apportate in L10, riconsiderate in base alle esigenze specifiche di LM14. Precisa che il documento è solo una base di discussione, date anche le incertezze create da alcuni particolari tecnici sui quali riferisce di avere chiesto informazioni al sig. Capuani dell'Ufficio offerta formativa. Tutto ciò premesso, apre la discussione che si sviluppa in modo abbastanza articolato. Vengono sottolineate diverse esigenze. La prof.ssa Vallozza propone di dare maggiore spazio alle discipline classiche (con la considerazione anche del settore L-FIL-LET/05), prospettiva a suo parere possibile e necessaria per facilitare l'accesso all'insegnamento di latino e greco nel Liceo classico. Il prof. Francesco Cardarelli, in linea di massima favorevole a uno spazio ampio per le discipline classiche, si chiede però anche perché solo Lingua e letteratura latina, con una posizione del tutto eccezionale, compaia due volte nell'ordinamento (primo curriculum). Ripropone poi la soluzione di un ventaglio ampio di scelte possibili (ad es. cinque insegnamenti in un ventaglio di dodici o quindici), sul tipo della soluzione adottata in L1. Il prof. Viviani ricorda, anche sulla base della sua precedente esperienza di coordinatore, che molti dei problemi qui evocati sono stati in passato affrontati in passato, ma la discussione si è poi arenata di fronte a difficoltà tecniche e limiti posti dall'ordinamento. Considera comunque possibile apportare dei miglioramenti, che dovrebbero almeno mirare a dare una identità precisa al secondo curriculum che corre il rischio di assumere una fisionomia sbiadita, "né carne né pesce". Il prof. Grazzini esprime un forte consenso ad un secondo curriculum che abbia un'identità di "piccolo DAMS", con una scelta precisa in favore di una visione della cultura come espressione attenta alla sfera verbale, a quella figurativa e a quella musicale, ovviamente nei limiti consentiti dagli ordinamenti. Ricorda anche la necessità di considerare unitariamente la trafila L10>LM14. La prof.ssa Graziano sottolinea a sua volta che molte delle questioni ora ricordate sono state già affrontate in passato, senza che fosse possibile risolverle. Propone una possibile visione del secondo curriculum come avvio ai problemi dell'editoria e della comunicazione anche a mezzo delle nuove tecnologie, problemi che spesso interferiscono con la comunicazione verbale e scritta tradizionale creando difficoltà del tutto nuove. Interessante sarebbe a suo parere, ad es., un insegnamento di Editoria digitale che affrontasse argomenti come le interferenze tra la comunicazione sui social media e l'uso della punteggiatura. Il coordinatore prof. Caldarelli prova a riassumere in qualche misura il dibattito toccando alcuni punti salienti sopra espressi. Afferma di ricordare bene quanto fosse pesante il lavoro finalizzato a una riforma dell'ordinamento nel 2018, per quanto il lavoro potesse basarsi in gran parte sul pregresso elaborato dalla prof.ssa Graziano. Personalmente, si dice disposto a lavorare in vista di un adeguamento del secondo curriculum ma non su una riforma più ampia di una classe comunque valida. In ogni caso, per esaminare i problemi relativi all'offerta formativa e proporre eventuali soluzioni al Consiglio, riconsiderando anche il punto 4), propone l'istituzione dell'anzidetta commissione, nelle persone della prof.ssa Vallozza, del prof. Viviani e della dott.ssa Buttinelli. Il Consiglio unanime approva.

Non essendovi nulla da discutere per il punto 6), la seduta è tolta alle ore 19.15

Raffaele Caldarelli